LEGENDA MATERIALI

INTONACO
Collocazione:
Presenza diffusa su tutti i fronti, in particolare sui prospetti verso la corte interna

INTONACO - BUGNATO
Collocazione:
Fronti su strada in corrispondenza del piano terra e a tutta altezza negli angoli

INTONACO - BASAMENTO
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada

CORINICI E TIMPANI
Collocazione:
Cornici: tutti gli infissi vetrati ne presentano una (ad esclusione di alcuni verso la corte interna).
Timpani: solo gli infissi al primo piano dei tre fronti visibili dalla strada ne presentano uno.

FASCE MARCAPIANO E CORNICIONI
Collocazione:
Su tutti i prospetti dell'edificio alle stesse quote altimetiche

PLUVIALI
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio

INFISSI
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio

PARASTE ED ELEMENTI DECORATIVI
Collocazione:
Presenti solo in corrispondenza dell'accesso principale (Via Corte d'Appello)

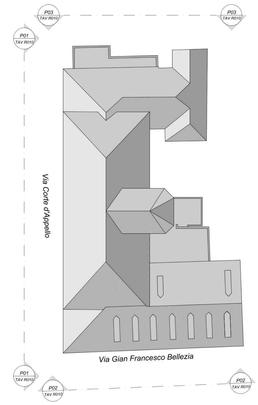
PORTONI IN LEGNO
Collocazione:
Totale: 3
1 su Via Corte d'Appello
1 su Via Gian Francesco Bellezia
1 verso la corte interna

BASAMENTO IN PIETRA
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada

INFERRIATE
Collocazione:
In corrispondenza di tutte le finestre presenti al piano terra e di alcune in corrispondenza di piani superiori

Realizzazione nuovo portone in legno a seguito apertura accesso diretto da Via Corte d'Appello per collegamento piano ammezzato (tenant 3)

01 *Prospetto su Via Corte d'Appello - P01*
SCALA 1:100



LEGENDA DEGRADI

1 DEPOSITO DI POLVERI COMPATTE
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti siti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituite da un particellato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.

2 INFESTAZIONI E PATINE BIOLOGICHE
Si riscontra la presenza di microflore infestanti, costituite da colonie di microrganismi autotrofi e/o eterotrofi.

3 PRESENZA DI DECORAZIONE ANTICA
Tracce della precedente tinteggiatura a calce sottostante l'attuale strato pittorico esterno.

4 CROSTA
Strato superficiale di alterazione del materiale o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e per il colore. Può distaccarsi spontaneamente dal substrato.

5 DISTACCHI - LACUNA/MANCANZA
Lacuna/mancanza con caduta o perdita di parti con messa in luce di strati più o meno profondi del supporto.

6 DECOESIONE ED ESFOLIAZIONE
Sono presenti processi di degrado degli intonaci dovuti all'azione dell'acqua e all'invecchiamento degli stessi con il continuo processo di modifica e di adeguamento all'ambiente. Tale problematica porta al degrado del materiale e a distacchi dello stesso su più strati superficiali subparalleli tra loro.

7 SCAGLIATURA
Perdita totale o parziale di materiale di spessore e consistenza variabili.
L'acqua è l'agente più importante nel causare il degrado dovuto alla cristallizzazione dei sali, i quali cristallizzano per lo più come conseguenza di un processo di evaporazione o di un cambiamento di temperatura. La cristallizzazione causa tensioni meccaniche interne al materiale, che hanno come effetto la disgregazione, il successivo e la perdita definitiva.

8 COLATURA
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti siti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituite da un particellato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.

9 DANNI ANTROPICI
Il degrado è derivante da atti vandalici testimoniati da apposizione di scritte e/o graffiti, per lo più lungo la fascia inferiore dei fronti, effettuati con vernici colorate e prodotti acrilici, anche penetrati in profondità.

10 TINTEGGIATURA NON COERENTE
Tinteggiatura esteriore non coerente con le cromie preesistenti.

11 OSSIDAZIONE SUPERFICIALE E SOLLEVAMENTO STRATI METALLICI
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti siti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituite da un particellato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.

12 EROSIONE
Perdita di materiale superficiale per azione chimica e fisica dei fenomeni climatici quali inquinamento atmosferico, cornetti eoliche, precipitazioni, cicli di gelo e disgelo e variazione repentine delle condizioni termoigrometriche.

13 STUCCATURE SUCCESSIVE
Si presentano ridipinture e stuccature cementizie realizzate in maniera incongrua per cromia e caratteristiche del materiale rispetto all'intorno originale.

02 *Prospetto su Via Gian Francesco Bellezia - P02*
SCALA 1:100

03 *Prospetto verso Ovest - P03*
SCALA 1:100

Città di Torino

EX PALAZZO DELLE PRETURE
Via Corte d'Appello 10

Interventi di ristrutturazione, adeguamento normativo e funzionale e restauro delle facciate

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE: **CDP Real Asset Società di Gestione del risparmio SpA**
Via Alessandria, 220 - 00187 Roma

PROGETTO: ATI: Studio architetto Gianfranco Gritella & Associati (Capogruppo)
Via Pianezza 17 - 10149 Torino Tel. 011-7741153
info@gritellaassociati.com www.gritellaassociaticom

MCM Ingegneria s.r.l.
vacchina@mcmingegneria.it www.mcmingegneria.it

IN. PRO s.r.l.
claudio.guido@studioinpro.it

CONSULENTI: Ing. Franco Galvagno - Opere strutturali

TAV R010 | *Rilievo: Prospetti su strada - Individuazione dei materiali*

REDAZIONE *Studio arch. Gritella & Associati*		SCALA *1:100*	DATA *21/06/2024*
REV.	EXPT-24_D_T_R_010_00	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	EXPT-24_D_T_R_010_01	*23.02.2025*		*Giulio Stefanini*	*Gritella Gianfranco*

IL CAPOGRUPPO | IL PROGETTISTA | IL CONSULENTE

06 05 04 03 02 01

LEGENDA MATERIALI

INTONACO
Collocazione:
Presenza diffusa su tutti i fronti, in particolare sui prospetti verso la corte interna

INTONACO - BASAMENTO
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada

FASCE MARCAPIANO E CORNICIONI
Collocazione:
Su tutti i prospetti dell'edificio alle stesse quote altimetriche

INFISSI
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio

PORTONI IN LEGNO
Collocazione:
Totale: 3
1 su Via Corte d'Appello
1 su Via Gian Francesco Bellezia
1 verso la corte interna

INFERRIATE
Collocazione:
In corrispondenza di tutte le finestre presenti al piano terra e di alcune in corrispondenza di piani superiori

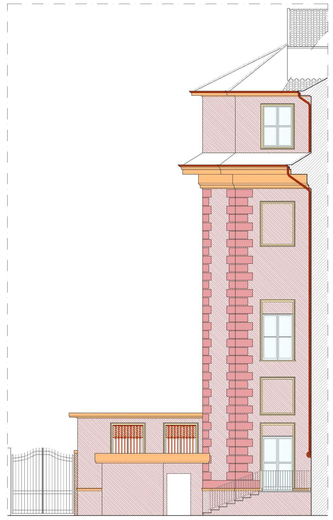
INTONACO - BUGNATO
Collocazione:
Fronti su strada in corrispondenza del piano terra e a tutta altezza negli angoli

CORINICI E TIMPANI
Collocazione:
Cornici: tutti gli infissi vetrati ne presentano una (ad esclusione di alcuni verso la corte interna).
Timpani: solo gli infissi al primo piano dei tre fronti visibili dalla strada ne presentano uno.

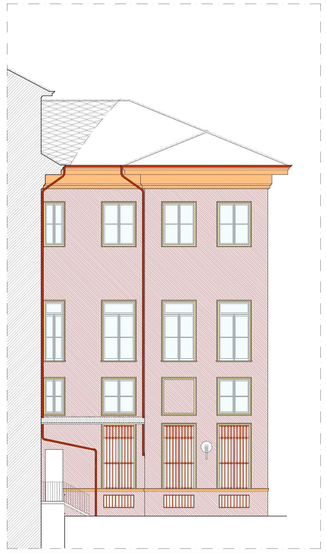
PLUVIALI
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio

PARASTE ED ELEMENTI DECORATIVI
Collocazione:
Presenti solo in corrispondenza dell'accesso principale (Via Corte d'Appello)

BASAMENTO IN PIETRA
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada

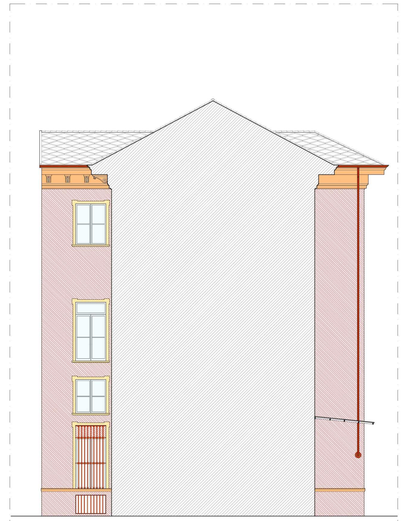


01 Prospetto interno - P04
SCALA 1:100

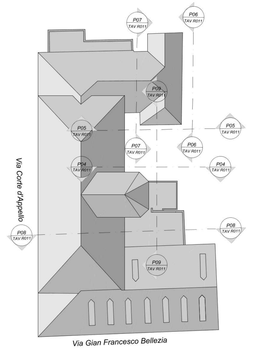


02 Prospetto interno - P05
SCALA 1:100

03 Prospetto interno - P06
SCALA 1:100



04 Prospetto interno - P07
SCALA 1:100



LEGENDA DEGRADI

1 DEPOSITO DI POLVERI COMPATTE
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti siti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituite da un particellato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.

2 INFESTAZIONI E PATINE BIOLOGICHE
Si riscontra la presenza di microflore infestanti, costituite da colonie di microrganismi autotrofi e/o eterotrofi.

3 PRESENZA DI DECORAZIONE ANTICA
Tracce della precedente tinteggiatura a calce sottostante l'attuale strato pittorico esterno.

4 CROSTA
Strato superficiale di alterazione del materiale o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e per il colore. Può distaccarsi spontaneamente dal substrato.

5 DISTACCHI - LACUNA/MANCANZA
Lacuna/mancanza con caduta o perdita di parti con messa in luce di strati più o meno profondi del supporto.

6 DECOESIONE ED ESFOLIAZIONE
Sono presenti processi di degrado degli intonaci dovuti all'azione dell'acqua e all'invecchiamento degli stessi con il continuo processo di modifica e di adeguamento all'ambiente. Tale problematica porta al degrado del materiale e a distacchi dello stesso su più strati superficiali subparalleli tra loro.

7 SCAGLIATURA
Perdita totale o parziale di materiale di spessore e consistenza variabili.
L'acqua è l'agente più importante nel causare il degrado dovuto alla cristallizzazione dei sali, i quali cristallizzano per lo più come conseguenza di un processo di evaporazione o di un cambiamento di temperatura. La cristallizzazione causa tensioni meccaniche interne al materiale, che hanno come effetto la disgregazione, il successivo e la perdita definitiva.

8 COLATURA
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti siti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituite da un particellato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.

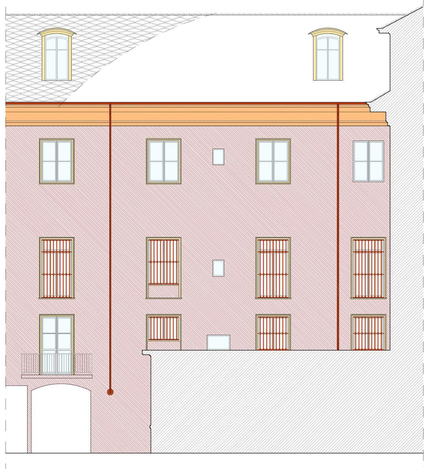
9 DANNI ANTROPICI
Il degrado è derivante da atti vandalici testimoniati da apposizione di scritte e/o graffiti, per lo più lungo la fascia inferiore dei fronti, effettuati con vernici colorate e prodotti acrilici, anche penetrati in profondità.

10 TINTEGGIATURA NON COERENTE
Tinteggiatura esteriore non coerente con le cromie preesistenti.

11 OSSIDAZIONE SUPERFICIALE E SOLLEVAMENTO STRATI METALLICI
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti siti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituite da un particellato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.

12 EROSIONE
Perdita di materiale superficiale per azione chimica e fisica dei fenomeni climatici quali inquinamento atmosferico, correnti eoliche, precipitazioni, cicli di gelo e disgelo e variazione repentine delle condizioni termoigrometriche.

13 STUCCATURE SUCCESSIVE
Si presentano ridipinture e stuccature cementizie realizzate in maniera incongrua per cromia e caratteristiche del materiale rispetto all'intorno originale.



05 Prospetto interno - P08
SCALA 1:100

06 Prospetto interno - P09
SCALA 1:100

Città di Torino

EX PALAZZO DELLE PRETURE
Via Corte d'Appello 10

Interventi di ristrutturazione, adeguamento normativo e funzionale e restauro delle facciate

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE: **CDP Real Asset Società di Gestione del risparmio SpA**
Via Alessandria, 220 - 00187 Roma

PROGETTO: ATI: Studio architetto Gianfranco Gritella & Associati (Capogruppo)
Via Pianezza 17 - 10149 Torino Tel. 011-7741153
info@gritellaassociati.com www.gritellaassociati.com

MCM Ingegneria s.r.l.
vacchina@mcmingegneria.it www.mcmingegneria.it

IN. PRO s.r.l.
claudio.guido@studioinpro.it

CONSULENTI: Ing. Franco Galvagno - Opere strutturali

TAV R011 | Rilievo: Prospetti su corte interna - Individuazione dei materiali

REDAZIONE	Studio arch. Gritella & Associati	SCALA 1:100		DATA 21/06/2024
REV.	EXPT-24_D_T_R_011_00	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	EXPT-24_D_T_R_011_01	25.02.2025		Giulio Stellardo	Gritella Gianfranco

IL CAPOGRUPPO | IL PROGETTISTA | IL CONSULENTE

06 05 04 03 02 01